

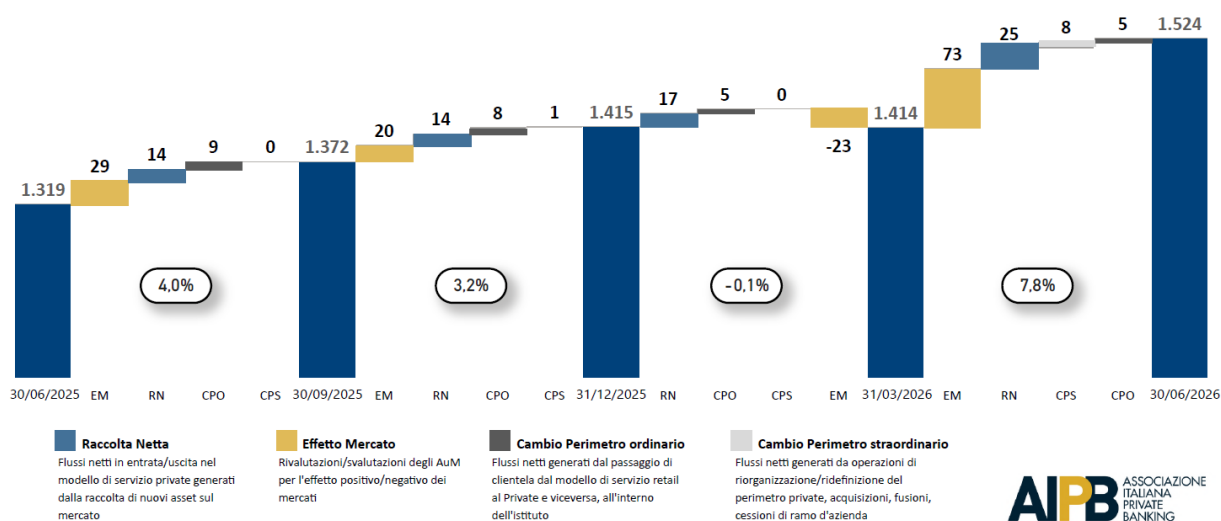
L'Associazione Italiana Private Banking pubblica l'analisi del mercato servito al 30 giugno 2026

Private Banking: crescita oltre le attese, masse a 1.524 miliardi a giugno

- Al 30 giugno le masse del Private Banking raggiungono 1.524 miliardi di euro, in crescita del 7,8% nel secondo trimestre e già oltre il livello stimato per la fine del 2026.
- Nel primo semestre la crescita è sostenuta sia dalla valorizzazione dei portafogli, per circa 50 miliardi di euro, sia da 42 miliardi di raccolta netta.
- La raccolta netta accelera nel secondo trimestre, passando da circa 17 miliardi nei primi tre mesi dell'anno a 25 miliardi tra aprile e giugno.
- Amministrata e Gestita si confermano i comparti più dinamici, entrambi in crescita del 9,6%.

Milano, 12 ottobre 2026 - Prosegue la crescita del Private Banking italiano, che al 30 giugno 2026 raggiunge **1.524 miliardi di euro** di masse. Un risultato che consente al settore di superare già a metà anno le previsioni per fine 2026, che indicavano masse pari a 1.490 miliardi di euro¹. Nel complesso, nel primo semestre la crescita è stata sostenuta da circa 50 miliardi di euro di effetto mercato e da 42 miliardi di raccolta netta, oltre al contributo dei cambiamenti organizzativi. È quanto emerge dai dati consuntivi al 30 giugno 2026 del mercato servito, rilevati dal Centro Studi dell'Associazione Italiana Private Banking (AIPB).

Dati in mld €, var in %



Fonte: AIPB "Analisi del mercato servito dal Private Banking in Italia"

Il risultato del semestre sintetizza **due fasi molto diverse**. Nei primi tre mesi dell'anno, in un avvio del 2026 caratterizzato da maggiore volatilità e incertezza geopolitica, il settore era rimasto pressoché stabile: la raccolta positiva aveva compensato solo in parte il contributo negativo dei mercati finanziari. Tra aprile e giugno si registra invece un netto cambio di passo, con le masse in crescita del 7,8%. L'effetto mercato passa da -23 miliardi nel primo trimestre a +73 miliardi nel secondo, mentre la raccolta netta accelera da 17 a 25 miliardi di euro. Il recupero avviene in un quadro geopolitico ancora incerto, ma con mercati azionari in forte rialzo. Negli Stati Uniti, S&P 500 e Nasdaq hanno registrato uno dei trimestri più

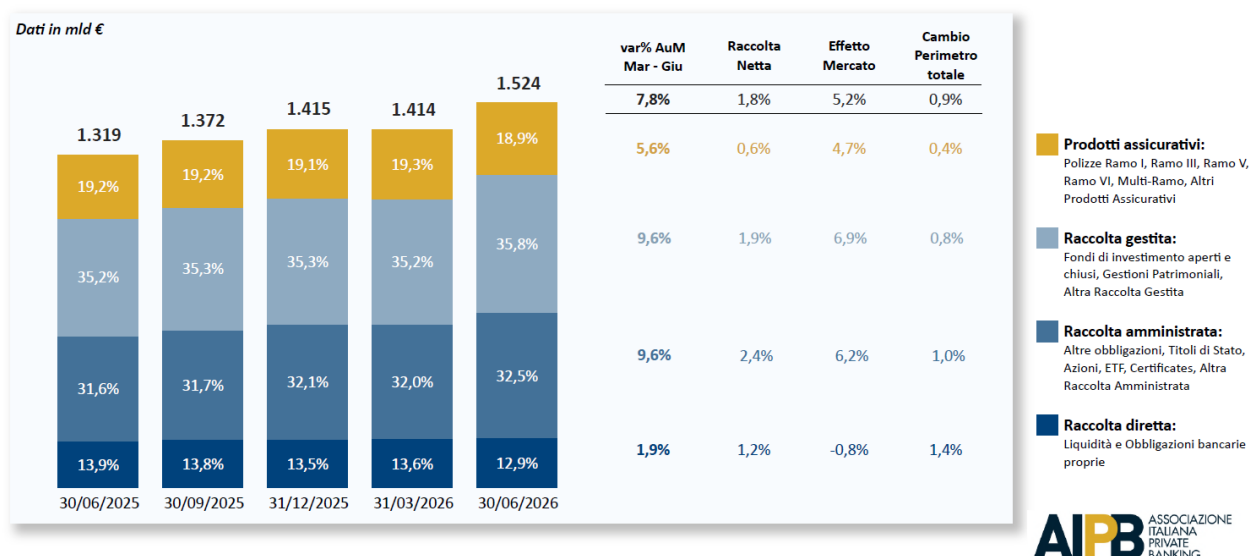
¹ Previsioni elaborate da AIPB in collaborazione con Prometeia.

positivi degli ultimi anni; particolarmente favorevole anche la performance del mercato italiano, con il FTSE MIB in rialzo di circa il 17% tra la fine di marzo e la fine di giugno². Allo stesso tempo, i rendimenti dei titoli governativi sono rimasti su livelli elevati, continuando a sostenere l'interesse per la componente obbligazionaria.

“Il dato di giugno è significativo perché arriva al termine di un semestre molto diverso nelle sue due fasi. Nei primi mesi dell'anno la raccolta ha sostenuto il settore anche quando i mercati non aiutavano. Nel secondo trimestre il recupero delle quotazioni si è accompagnato a un'ulteriore accelerazione dei nuovi flussi. La crescita non riflette quindi soltanto la valorizzazione dei portafogli, ma anche la capacità del Private Banking di continuare ad attrarre nuovi patrimoni”, ha commentato **Andrea Ragaini, Presidente di AIPB**.

Amministrato e Gestito i comparti più dinamici

Il recupero del secondo trimestre interessa tutti i comparti dei portafogli Private, ma sono la raccolta amministrata e gestita a mostrare le dinamiche più sostenute, con una crescita del 9,6% per entrambe. Un ritmo superiore a quello del mercato complessivo, che consente ai due comparti, già prevalenti nei portafogli, di rafforzare ulteriormente il proprio peso: a fine giugno rappresentano insieme oltre i due terzi delle masse del mercato servito. Raccolta Diretta e Prodotti Assicurativi crescono, ma a un ritmo più contenuto.



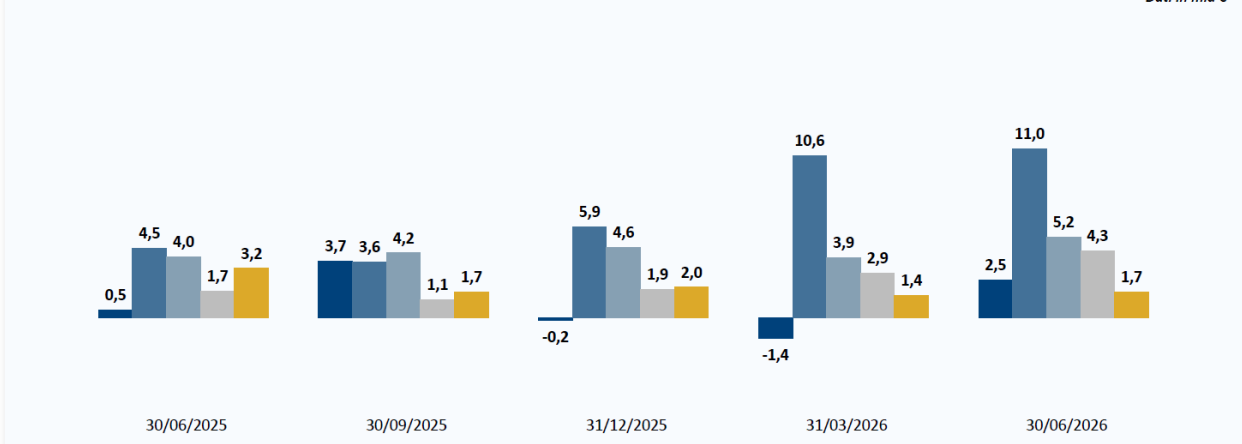
Fonte: AIPB “Analisi del mercato servito dal Private Banking in Italia”

Per entrambi i comparti, la crescita è sostenuta soprattutto dalla valorizzazione degli asset, in linea con il recupero dei mercati, ma si accompagna anche a nuovi flussi positivi. La raccolta netta resta infatti positiva in tutti i principali comparti e l'Amministrata registra circa 11 miliardi di euro di nuova raccolta, il contributo più elevato del trimestre. Positivi e in rafforzamento anche i flussi verso fondi comuni e gestioni patrimoniali.

² [Piazza Affari, miglior trimestre dal 2009. E da inizio anno batte anche New York - 24+](#)

Dettaglio Raccolta Netta*

Dati in mld €



* Dati riguardanti i soli operatori rispondenti

Raccolta diretta:
Liquidità e Obbligazioni bancarie proprie

Raccolta amministrata:
Altre obbligazioni, Titoli di Stato, Azioni, ETF, Certificates, Altra Raccolta Amministrata

Fondi comuni di investimento:
Fondi UCITIS + Alternativi

Gestioni patrimoniali:
Mandati di gestione comprensivi dei relativi sottostanti

Prodotti assicurativi:
Polizze Ramo I, Ramo III, Ramo V, Ramo VI, Multi-Ramo, Altri Prodotti Assicurativi

Fonte: AIPB "Analisi del mercato servito dal Private Banking in Italia"

La vivacità dell'Amministrato trova riscontro anche nel collocamento del BTP Italia Sì, la nuova emissione del Tesoro rivolta ai risparmiatori individuali, che a giugno ha raccolto complessivamente circa 8,8 miliardi di euro³. Secondo i dati diffusi dal Tesoro, la partecipazione degli investitori Retail è stata stimata al 67% e circa un terzo al Private Banking. Il risultato conferma il forte interesse che i titoli di Stato continuano a esercitare anche sulla clientela Private.

Fondi e azioni in primo piano nella crescita delle masse

A guidare la crescita dei due comparti più dinamici sono soprattutto fondi comuni e azioni.

Nel Gestito, i fondi comuni registrano l'incremento più consistente dell'intero asset mix, con circa 31 miliardi di euro di masse in più nel trimestre, seguiti dalle gestioni patrimoniali, in aumento di circa 15 miliardi.

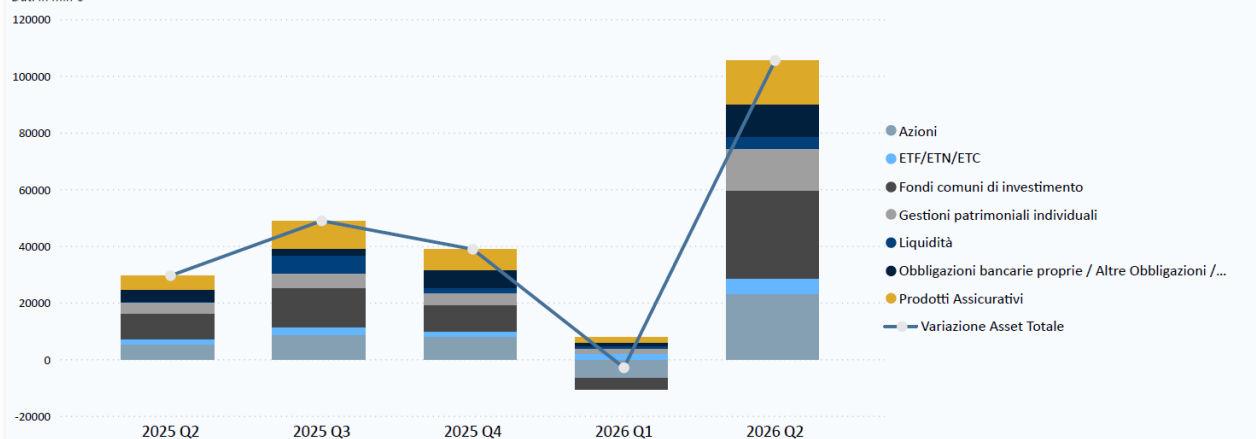
Nell'Amministrata, sono invece le azioni a trainare la crescita, con circa 23 miliardi di euro di masse in più. Prosegue anche l'aumento della componente obbligazionaria, che cresce di circa 12 miliardi nel trimestre. Particolarmente dinamici anche gli ETF/ETN/ETC: pur rappresentando ancora una quota contenuta dei portafogli Private, le masse investite in questi strumenti aumentano di circa 5,5 miliardi di euro nel trimestre. Una dinamica che non riguarda soltanto il Private Banking, ma si inserisce in una tendenza più ampia del mercato italiano. Secondo i dati di Borsa Italiana, a fine giugno gli AuM complessivi degli strumenti quotati su ETFplus hanno raggiunto circa 222 miliardi di euro, circa 28 miliardi in più rispetto a fine marzo⁴.

³ [BTP Italia Sì: Mef, i dettagli del primo collocamento - MEF](#)

⁴ [etfstat202603.pdf](#) e [etfstat202606.pdf](#)

Variazioni trimestrali dei prodotti nei portafogli Private

Dati in mln €



Fonte: AIPB "Analisi del mercato servito dal Private Banking in Italia"

*** **

L'analisi del Mercato Servito dal Private Banking in Italia fornisce informazioni trimestrali sulla dimensione, evoluzione e caratterizzazione degli Asset Under Management (AuM) affidati dalla clientela ai Soci AIPB. Il perimetro dei dati è relativo al modello di servizio Private, cioè all'insieme delle modalità operative, organizzative e commerciali attraverso cui viene erogato il servizio al target di clientela private. La rilevazione copre il 99% degli AuM dei soci AIPB.

*** **

Associazione Italiana Private Banking (AIPB)

AIPB è l'Associazione che riunisce i principali operatori nazionali e internazionali del Private Banking, Università, Centri di ricerca, Società di servizi, Associazioni di settore, Studi legali e professionali. Nata nel 2004, AIPB è un network interdisciplinare che condivide le proprie competenze distintive per la creazione, lo sviluppo e l'allargamento della cultura del Private Banking che si rivolge a famiglie e individui con patrimoni significativi ed esigenze complesse di investimento. Gli operatori del Private Banking mettono a disposizione di questa clientela competenze qualificate, un'ampia gamma di servizi personalizzati in base alle specifiche esigenze di ogni singolo cliente e strutture organizzative dedicate. Perseguendo qualità ed eccellenza, scopo di AIPB è promuovere e valorizzare, attraverso costanti attività istituzionali, culturali e formative il servizio di Private Banking in termini di competenza, trasparenza ed efficacia nei confronti dei bisogni e delle necessità di individui e famiglie.

Sito web: www.aipb.it

Profilo LinkedIn: www.linkedin.com/company/aipb-italian-private-banking-association

Contatti per la stampa:

Community – Reputation Advisers

aipb@community.it

Giuliano Pasini

Federico Nascimben | federico.nascimben@community.it | 351 1059957

Alice Piscitelli | alice.piscitelli@community.it | 351 1411998